

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 25150 del 22/12/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/25794 del 22/12/2022

Struttura proponente: SETTORE FONDI COMUNITARI E NAZIONALI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E
DEI TASSI DI ACCREDITAMENTO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, CONTROLLI

Firmatario: FRANCESCO COSENTINO in qualità di Responsabile di area di lavoro
dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Francesco Cossentino

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- Il regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il "Pacchetto di strumenti per gli indicatori comuni del FSE+, Periodo di programmazione 2021-27, Monitoraggio e valutazione della politica di coesione europea - Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Componente in regime di gestione concorrente. Data Support Center VC/2020/014";
- Il documento "Steering note to support the preparation of methodological documents for ESF+ programmes. Data Support Center";
- Il documento "Note on informed estimates July 2020. Data Support Center";
- I documenti "Schematic examples on ESF+ target setting", "Background note on target setting" e "Background note on programme-specific indicators" del Data Support Center;
- La Determinazione del Dirigente num. 17424 del 29/10/2018 avente ad oggetto "approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020";
- La Determinazione del Dirigente num. 13417 del 23/07/2019 avente ad oggetto "integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020";
- La Determinazione del Dirigente num. 3092 del 25/02/2020 avente ad oggetto "individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 - 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla d.d. 17424/2018 e ss.mm.ii.";
- La Delibera di Giunta Regionale 201/2022 del 21/02/2022 avente per oggetto "approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003";
- L'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/01/2022;
- Il programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 Approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5300 del 18 luglio 2022;

- La Nota Metodologica per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia, allegata al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/1060, punto 2;

Considerato che:

- L'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento 1060/2021 stabilisce che "Gli Stati membri preparano, in cooperazione con i partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, i programmi per attuare i fondi per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027.";
- L'Articolo 22, paragrafo 3, punto d), afferma che Ciascun programma stabilisce, tra le altre cose, gli indicatori di output e gli indicatori di risultato con i corrispondenti target intermedi e target finali;
- L'articolo 69, paragrafo 4, del Regolamento 1060/2021 prevede che gli Stati membri assicurino la qualità, l'accuratezza e l'affidabilità del sistema di sorveglianza e dei dati riguardanti gli indicatori;
- L'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento 1060/2021 stabilisce che, tra le altre, le funzioni dell'autorità di gestione consistono nel "registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.";

Rilevato che:

- L'Articolo 16, punto 1 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che "Ciascuno Stato membro istituisce un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione che prevede la sorveglianza, la rendicontazione e la valutazione della performance di un programma durante la sua attuazione e contribuisce a misurare la performance generale dei fondi. Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione consta di:
indicatori di output e di risultato collegati a obiettivi specifici stabiliti nei regolamenti specifici relativi ai fondi selezionati per il programma;
target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output;
target finali da conseguire entro la fine dell'anno 2029 per gli indicatori di output e di risultato.";
- L'Articolo 40, punto 1, del Regolamento 1060/2021 stabilisce che "Il comitato di sorveglianza esamina: i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;"
- L'articolo 42, punto 2, paragrafo b) afferma che per ciascuna priorità, i dati sono ripartiti per obiettivo specifico e, se applicabile, per categoria di regione e si riferiscono agli elementi seguenti: i valori degli indicatori di output e di risultato per le operazioni selezionate e i valori conseguiti dalle operazioni;

- L'allegato I al regolamento (UE) 2021/1057 prevede che "Se alcuni risultati non sono possibili, i dati per tali risultati non devono essere rilevati o comunicati.";
- Il documento "Pacchetto di strumenti per gli indicatori comuni del FSE+, Periodo di programmazione 2021-27, Monitoraggio e valutazione della politica di coesione europea - Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Componente in regime di gestione concorrente. Data Support Center VC/2020/014" prevede che "ai sensi dell'allegato I del regolamento FSE+, se per una determinata operazione alcuni risultati non sono rilevanti, i dati per i relativi indicatori di risultato non devono essere comunicati.";

Evidenziato che:

- il monitoraggio degli indicatori ha una significativa rilevanza, considerato peraltro l'Articolo 18 del Regolamento 1060/2021 ("Riesame intermedio e importo di flessibilità") che prevede, tra le altre cose, che "per i programmi sostenuti dal FESR, dal FSE+, dal Fondo di coesione e dal JTF, lo Stato membro rivede ciascun programma tenendo presenti gli elementi seguenti: [...] i progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi, tenendo conto delle considerevoli difficoltà riscontrate nell'attuazione del programma;"
- gli indicatori devono essere chiaramente definiti, strettamente connessi all'attività e devono essere periodicamente misurati con una unità di misura esplicitamente indicata;
- gli indicatori necessitano di dati di qualità, il cui scambio deve avvenire elettronicamente (art. 42, Regolamento numero 1060/2021);
- La rilevazione dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di risultato nella programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, tramite questionario introdotto con D.D. 17424/2018, si è affermata come buona pratica relativamente alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020 e meritevole pertanto di continuità;
- Il presente questionario non è finalizzato alla valorizzazione dell'indicatore specifico di programma "EESR2 - Percentuale di bambini 0-3 anni appartenenti a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta che beneficiano del sostegno", previsto dal PR-FSE+ 2021-2027 e la cui metodologia di rilevazione sarà definita con successivi atti;

Ritenuto pertanto opportuno, per i motivi espressi in premessa, avviare la rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento, approvando e rendendo disponibile ai beneficiari di finanziamenti a valere sul PR-FSE+ 2021-2027, il documento "RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E DEI TASSI DI ACCREDITAMENTO" allegato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definite le modalità, le tempistiche e gli obblighi in capo ai beneficiari nonché il questionario da compilare, attraverso il quale sarà valorizzato il set di indicatori di risultato comuni e specifici di programma

contenuti nell'Allegato 1 al Regolamento Europeo numero 1057/2021, nel PR FSE+ Emilia-Romagna e i tassi di accreditamento previsti dalla DGR 201/2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare gli artt. 23 e 37;
- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- Viste le seguenti deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:
 - n. 468/2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
 - n. 111/2022 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
 - n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
 - n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 1615/2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Viste inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito

della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la D.D. n. 17024 del 9 settembre 2022 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di approvare il documento “RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E DEI TASSI DI ACCREDITAMENTO” allegato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definite le modalità, le tempistiche e gli obblighi in capo ai beneficiari nonché il questionario da compilare per la rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento, attraverso la quale sarà valorizzato il set di indicatori comuni di risultato contenuti nell’Allegato I al Regolamento Europeo numero 1057/2021, gli indicatori specifici di programma contenuti nel PR FSE+ e i tassi previsti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna;

2. di rendere disponibile il questionario di cui al punto precedente ai Soggetti Attuatori titolari di operazioni finanziate nell’ambito del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, tramite il sistema informativo SIFER;

3. di dare atto che la gestione del questionario è in capo al singolo Soggetto Attuatore titolare dell’operazione, che provvederà a trasmetterlo alla Regione Emilia-Romagna tramite il sistema informativo SIFER;

4. di prevedere che l’Autorità di gestione possa, in sede di avviso pubblico o con propri e successivi atti, esentare dall’obbligo generale di somministrazione del questionario le operazioni riconducibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti tipologie:

- a) Azioni di sistema che non prevedono l’erogazione di servizi rivolti all’utenza;
- b) Misure di breve periodo o, in generale, le cui finalità non prevedono di modificare le condizioni dei destinatari sul mercato del lavoro (ad esempio accesso agli asili nido o sostegno al diritto allo studio);
- c) Misure accessorie e aggiuntive e che pertanto non incidono sull’occupabilità dei destinatari (ad esempio la formalizzazione delle competenze in esito a tirocinio);

- d) Misure attuative di prestazioni per il lavoro per le quali il calcolo degli indicatori di risultato dei partecipanti viene effettuato tramite l'applicativo SILER in quanto si ritiene che le informazioni relative ai partecipanti disponibili in tale applicativo siano esaurienti;
5. di sospendere la liquidazione del saldo, in caso di inadempienza, di tutte le operazioni non esentate dall'obbligo di rilevazione mediante somministrazione del questionario;
6. di rimandare a successivi atti la definizione della metodologia per la rilevazione dei dati necessari alla valorizzazione dell'indicatore specifico di programma "EESR2 - Percentuale di bambini 0-3 anni appartenenti a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta che beneficiano del sostegno";
7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013.

Francesco Cossentino

RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E DEI TASSI DI ACCREDITAMENTO

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) è il principale strumento di cui l'Unione europea dispone per investire nelle persone e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali nel periodo di programmazione 2021-2027. Il FSE+ sostiene politiche e priorità il cui obiettivo è contribuire a creare piena occupazione, migliorare la qualità e la produttività sul lavoro, incrementare la mobilità geografica e professionale dei lavoratori all'interno dell'Unione, migliorare i sistemi di istruzione e di formazione e promuovere l'inclusione sociale e la salute.

I regolamenti (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni - CPR) e 2021/1057 (regolamento FSE+) del Parlamento europeo e del Consiglio definiscono una serie di prescrizioni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi che fruiscono del sostegno finanziario del FSE+.

Il monitoraggio contribuisce a individuare e quantificare eventuali deviazioni da piani iniziali e target finali. Per il monitoraggio dei programmi è essenziale osservare l'attuazione del programma sulla base di informazioni quantitative e, se del caso, anche qualitative. Il monitoraggio si svolge a livello sia di progetti/operazioni che di programma.

Gli indicatori sono lo strumento principale del monitoraggio e misurano output, risultati e dati finanziari. Come previsto dalle linee guida ("Pacchetto di strumenti per gli indicatori comuni del FSE+, Periodo di programmazione 2021-27, Monitoraggio e valutazione della politica di coesione europea - Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Componente in regime di gestione concorrente. Data Support Center VC/2020/014") gli indicatori monitorano i progressi misurabili verso obiettivi definiti e rappresentano un elemento essenziale per il monitoraggio della performance del programma. Gli indicatori, e la relativa unità di misura scelta, sono chiaramente definiti e misurati periodicamente.

Il monitoraggio del programma FSE+ si fonda su tre tipi di indicatori: indicatori finanziari, di output e di risultato.

Gli indicatori finanziari riguardano la spesa programmata e sostenuta per obiettivo specifico. Sono essenziali per monitorare i progressi in termini di risorse.

Gli indicatori di output (articolo 2, punto 13, del CPR) riguardano le operazioni sostenute. Si definisce output ciò che è prodotto/fornito direttamente tramite l'attuazione di un'operazione del FSE+, misurato in unità fisiche. Gli output si misurano in termini di persone o enti sostenuti. Gli indicatori di output sono stabiliti a livello di obiettivo specifico.

Gli indicatori di risultato (articolo 2, punto 14, del CPR) sono anch'essi stabiliti a livello di obiettivo specifico, e hanno l'obiettivo di monitorare i progressi pertinenti agli obiettivi del programma. In particolare, gli indicatori di risultato monitorano i cambiamenti che si intende ottenere per i partecipanti o gli enti e che potrebbero essere generati da un'operazione. Gli indicatori di risultato vanno al di là degli indicatori di output nella misura in cui cercano di cogliere un cambiamento della situazione che potrebbe riguardare gli enti o i

partecipanti che hanno ricevuto un sostegno, per esempio nella loro situazione occupazionale.

Gli indicatori necessitano di dati di qualità, il cui scambio deve avvenire elettronicamente (art. 42, paragrafo 2, del Regolamento UE numero 1060/2021). La rilevazione dei dati necessari a valorizzare gli indicatori di risultato, sia immediati che a più lungo termine, deve avvenire per tutti i partecipanti ad un intervento finanziato dal FSE+. I responsabili di questa rilevazione sono i Soggetti Attuatori titolari dell'operazione. Tale rilevazione è da attuarsi tramite il Sistema Informativo della Formazione in Emilia-Romagna (SIFER). Il primo momento di tale rilevazione consiste nell'identificazione della data di uscita dall'operazione, per ciascun partecipante. La Regione proporrà al Soggetto Attuatore la data di termine per ciascun partecipante, laddove possibile, sulla base dell'ultima data registrata nel sistema informativo Sifer. Il Soggetto Attuatore potrà indicare che la data di uscita dall'operazione non è valida, in quanto egli prevede il rientro del partecipante nell'operazione. Dalla data di termine dell'intervento del singolo partecipante, trascorsi i termini di 4 settimane (indicatori di risultato immediato) e 6 mesi (indicatori di risultato a lungo termine), il Soggetto Attuatore potrà valorizzare i dati mancanti della scheda del partecipante che risulta ancora incompleta, rispondendo alle domande proposte. La valorizzazione dei dati può avvenire fino al settimo mese successivo al termine dell'intervento.

Una volta completato il questionario del partecipante, il Soggetto Attuatore ha la possibilità di apporre eventuali modifiche entro sette giorni. Trascorso tale periodo, il sistema informativo consolida i dati ricevuti.

I dati raccolti devono necessariamente fare riferimento:

- al periodo compreso tra la data di termine dell'intervento e le quattro settimane successive, per gli indicatori di risultato immediato (il questionario dedicato, per il singolo partecipante, si attiva 4 settimane dopo la fine dell'intervento);
- alla data esatta successiva di 6 mesi rispetto alla data di termine dell'intervento, per gli indicatori di risultato a lungo termine (il questionario dedicato, per il singolo partecipante, si attiva 6 mesi dopo la fine dell'intervento);
- al periodo compreso tra la data di termine dell'intervento e i sei mesi successivi, per la valorizzazione dei tassi di accreditamento (il questionario dedicato, per il singolo partecipante, si attiva 6 mesi dopo la fine dell'intervento);

I dati relativi agli indicatori comuni di risultato a breve termine (Tabella 1) devono riflettere la situazione del partecipante il giorno dopo o entro le 4 settimane successive al termine dell'intervento. I cambiamenti nella situazione dei partecipanti che si verificano più di 4 settimane dopo tale data non devono essere presi in considerazione.

I dati relativi agli indicatori comuni di risultato a più lungo termine (Tabella 2) devono riflettere la situazione del partecipante il giorno esatto successivo di sei mesi alla data di termine dell'intervento.

Tabella 1 - **Indicatori comuni di risultato immediato per i partecipanti**

Gli indicatori comuni di risultato immediato per i partecipanti sono:

EECR01 - Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento

EECR02 - Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento

EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

~~EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento~~

Gli indicatori di risultato immediato rispecchiano la situazione immediatamente (o entro quattro settimane) dopo che è terminata l'operazione che ha ricevuto il sostegno e a cui i partecipanti hanno preso parte. La data di uscita non deve necessariamente coincidere con la completa attuazione dell'operazione cui la persona segnalata ha partecipato. Si dovrebbero registrare solo i risultati che si sono manifestati in tale periodo di quattro settimane.

Tabella 2 - **Indicatori comuni di risultato a lungo termine per i partecipanti**

Gli indicatori comuni di risultato a lungo termine per i partecipanti sono:

EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

~~EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento~~

Gli indicatori comuni di risultato a lungo termine rispecchiano i risultati conseguiti sei mesi dopo il giorno in cui un partecipante ha concluso l'operazione. Il cambiamento di situazione può verificarsi in qualsiasi momento entro i sei mesi successivi la fine dell'operazione, purché perduri il 180esimo giorno successivo alla conclusione del proprio percorso nell'operazione.

Tabella 3 - **Indicatori specifici di programma**

EESR01 - Partecipanti che migliorano l'occupabilità e/o lo stato sul mercato del lavoro. (Indicatore specifico di programma di risultato a lungo termine per i partecipanti)

Gli indicatori specifici di programma a lungo termine rispecchiano i risultati conseguiti sei mesi dopo il giorno in cui un partecipante ha concluso l'operazione. Il cambiamento di situazione può verificarsi in qualsiasi momento entro i sei mesi successivi la fine dell'operazione, purché perduri il 180esimo giorno successivo alla conclusione del proprio percorso nell'operazione.

Domande del questionario

Domanda 1: Quattro settimane dopo il termine dell'intervento {data fine + 4 settimane} svolgeva un'attività lavorativa?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
Domanda 2: Quattro settimane dopo il termine dell'intervento {data fine + 4 settimane} stava cercando lavoro?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
Domanda 3: Quattro settimane dopo il termine dell'intervento {data fine + 4 settimane} stava frequentando uno dei seguenti percorsi formativi? Se sì, quale?	
Formazione professionale	<input type="checkbox"/>
Percorso scolastico per l'acquisizione di un diploma	<input type="checkbox"/>
Percorso universitario	<input type="checkbox"/>
Tirocinio	<input type="checkbox"/>
Nessun percorso	<input type="checkbox"/>
Domanda 4: Al momento dell'ingresso nell'operazione ({data inizio}) stava frequentato uno dei seguenti percorsi formativi? Se sì, quale?	
Formazione professionale	<input type="checkbox"/>
Percorso scolastico per l'acquisizione di un diploma	<input type="checkbox"/>
Percorso universitario	<input type="checkbox"/>
Tirocinio	<input type="checkbox"/>
Nessun percorso	<input type="checkbox"/>
Domanda 5: In generale, come valuta la qualità dell'attività formativa cui ha partecipato (organizzazione, insegnamento, strutture)?	
Molto buono	<input type="checkbox"/>
Abbastanza buono	<input type="checkbox"/>
Poco buono	<input type="checkbox"/>
Per niente buono	<input type="checkbox"/>
Domanda 6: Sei mesi dopo il termine dell'intervento {data fine + 6 mesi} svolgeva un'attività lavorativa?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
Domanda 7: Nel periodo dal {data fine} al {data fine + 6 mesi} ha svolto almeno un'attività lavorativa?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
Domanda 8: Nel periodo dal {data fine} al {data fine + 6 mesi} ha frequentato uno dei seguenti percorsi formativi? Se sì, quale?	

Formazione professionale	<input type="checkbox"/>
Percorso scolastico per l'acquisizione di un diploma	<input type="checkbox"/>
Percorso universitario	<input type="checkbox"/>
Tirocinio	<input type="checkbox"/>
Nessun percorso	<input type="checkbox"/>
Domanda 9: Ritiene che le competenze richieste nell'attività lavorativa siano coerenti con quelle acquisite attraverso l'attività formativa da Lei seguita?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
Domanda 10: Al termine del periodo la sua condizione sul mercato del lavoro è migliorata? (ad esempio, miglioramenti retributivi, maggiore stabilità occupazionale, passaggio di qualifica, maggiore responsabilità, ...)	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>

Diagramma di flusso del questionario

